

TRIBUNALE DI PESCARA

Il sottoscritto Avv. Antonio Colameco, nella qualità di curatore fallimentare nella procedura R.F. 31/2015 dichiarata dal Tribunale di Pescara con sentenza n.31/2015 in data 21.29/04/2015, G.D. dott Elio Bongrazio,

A V V I S A

che il giorno 09 giugno 2026 ALLE ORE 09:15 SI PROCEDERÀ ALLA VENDITA CON PROCEDURA COMPETITIVA, IN UNDICESIMO ESPERIMENTO, CON MODALITÀ TELEMATICA ASINCRONA tramite la piattaforma www.astetelematiche.it ai sensi dell'art. 107 L.F. e segg , al prezzo base di seguito indicato, ulteriormente ridotto del 20% rispetto al prezzo della precedente asta, i seguenti beni immobili:

LOTTO UNICO, composto dai diritti di piena proprietà per 1/1 sui seguenti 10 beni, tutti posti al piano primo di un capannone adibito ad attività artigianali e servizi alle attività artigianali sito nel Nucleo di Sviluppo Industriale (N.S.I.) di Sulmona (AQ). :

- 1) locale per attività artigianali produttive della superficie di mq 75, dell'altezza di m 3,25, Censito al catasto fabbricati Comune di Sulmona (AQ) al Fg. 4 p.lla n. 1517 sub 49, cat. D/8, rendita € 585,04.
- 2) locale per attività artigianali produttive della superficie di mq 90,50, dell'altezza di m 3,25, con annessa adiacente area esclusiva della superficie di mq 70. Censito al catasto fabbricati Comune di Sulmona (AQ) al Fg. 4 p.lla n. 1517 sub 50, cat. D/8, rendita € 834,24.
- 3) locale per attività artigianali produttive della superficie di mq 86, dell'altezza di m 3,25. Censito al catasto fabbricati Comune di Sulmona (AQ) al Fg. 4 p.lla n. 1517 sub 51, cat. D/8, rendita € 666,94.
- 4) parte di un locale al "grezzo" per attività artigianali produttive della superficie di mq 121, con un'altezza sottotrave di m 3,60. Censito al catasto fabbricati Comune di Sulmona (AQ) al Fg. 4 p.lla n. 1517 sub 52, cat. F/3 (unità in corso di costruzione).

5) parte di un locale al “grezzo” per attività artigianali produttive della superficie di mq 318, con un'altezza sottotrave di m 3,60. Censito al catasto fabbricati Comune di Sulmona (AQ) al Fg. 4 p.IIa n. 1517 sub 52, cat. F/3 (unità in corso di costruzione).

6) parte di un locale al “grezzo” per attività artigianali produttive della superficie di mq 578, con un'altezza sottotrave di m 3,60. Censito al catasto fabbricati Comune di Sulmona (AQ) al Fg. 4 p.IIa n. 1517 sub 52, cat. F/3 (unità in corso di costruzione).

7) parte di un locale al “grezzo” per attività artigianali produttive della superficie di mq 456, con un'altezza sottotrave di m 3,60. Censito al catasto fabbricati Comune di Sulmona (AQ) al Fg. 4 p.IIa n. 1517 sub 52, cat. F/3 (unità in corso di costruzione).

8) parte di un locale al “grezzo” per attività artigianali produttive della superficie di mq 242, con un'altezza sottotrave di m 3,60. Censito al catasto fabbricati Comune di Sulmona (AQ) al Fg. 4 p.IIa n. 1517 sub 52, cat. F/3 (unità in corso di costruzione).

9) parte di un locale al “grezzo” per attività artigianali produttive della superficie di mq 186, con un'altezza sottotrave di m 3,60. Censito al catasto fabbricati Comune di Sulmona (AQ) al Fg. 4 p.IIa n. 1517 sub 52, cat. F/3 (unità in corso di costruzione).

10) parte di un locale al “grezzo” per attività artigianali produttive della superficie di mq 990, con un'altezza sottotrave di m 3,60. Censito al catasto fabbricati Comune di Sulmona (AQ) al Fg. 4 p.IIa n. 1517 sub 52, cat. F/3 (unità in corso di costruzione).

Oggetto della vendita sono altresì i seguenti beni che consistono nelle particelle censite catastalmente come “*beni comuni non censibili*”, così identificati al catasto fabbricati del Comune di Sulmona:

- **p.IIa 1517 sub 38**: corte di pertinenza del fabbricato.
- **p.IIa 1517 sub 47**: costituita dai 2 vani scala-ascensore per l'accesso al primo piano.
- **p.IIa 1517 sub 48**: costituita dal corridoio di distribuzione delle unità immobiliari del primo piano.

E' classificabile altresì come spazio comune, anche se così non accatastato, il terrazzo

scoperto al primo piano al quale si accede dal corridoio di distribuzione degli immobili oggetto del compendio sopra descritto.

Sono altresì oggetto di vendita i seguenti beni identificati al catasto terreni del Comune di Sulmona:

· **foglio 4, p.lla 1590 di mq 4.424 (area urbanisticamente asservita al fabbricato)** sulla quale sono stati realizzati parte dei parcheggi [P2] a servizio della struttura con pavimentazione permeabile in masselli di calcestruzzo tipo ARBORELLA (per una superficie di mq 283), mentre la restante superficie risulta libera da fabbricati e opere di urbanizzazione;

· **foglio 4, p.lla 1589 di mq 102 (area urbanisticamente asservita al fabbricato)** e gravata da servitù, sulla quale sono ubicate la cabina elettrica a servizio dell'impianto fotovoltaico posto sul lastrico solare del capannone e la cabina di consegna Enel dell'energia elettrica prodotta dall'impianto fotovoltaico;

PREZZO BASE D'ASTA € 163.342,00 (eurocentosessantatremilatrecentoquarantadue/00)

OFFERTA MINIMA 147.008,00 (eurocentoquarantasettemilaotto/00)

CONDIZIONI E MODALITA' DELLA VENDITA

- La vendita avviene nello stato di fatto e di diritto in cui i beni si trovano, a corpo e non a misura, senza alcuna garanzia per evizione, molestie, e pretese di eventuali conduttori, con tutti gli accessori, dipendenze, pertinenze, annessi e connessi, servitù attive e passive esistenti e diritti proporzionali sulle parti dell'edificio che devono ritenersi comuni a norma di legge, liberi e franchi da ipoteche e simili. La vendita forzata non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere revocata per alcun motivo adducendo l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere, anche se non evidenziati in perizia o occulti, ivi compresi quelli urbanistici, ovvero derivanti dalla necessità di adeguamento degli impianti alla normativa vigente; le eventuali spese condominiali dell'anno in corso e dell'anno precedente non pagate dal debitore non potranno dare luogo a risarcimenti, indennità o riduzioni di prezzo e tanto anche con espressa deroga alle disposizioni di cui all'art. 1489 c.c. ed alle garanzie da esso previste alle quali espressamente il proponente rinuncia, esonerando inoltre il professionista delegato (e la procedura esecutiva) da responsabilità nel caso di esercizio dell'eventuale diritto di prelazione o riscatto da parte di terzi e/o di richieste di terzi in generale;
- Sono a **carico dell'aggiudicatario** tutte le spese e le imposte dovute per il trasferimento degli

immobili ed accessori, per la cancellazione di pregiudizievoli sull'immobile e per le spese di trasferimento che dovrà avvenire con rogito notarile, a completo carico dell'aggiudicatario.

- A norma dell'art. art. 46 D.P.R. 6-6-2001 n. 380, l'aggiudicatario, qualora la costruzione dell'immobile sia iniziata dopo il 17/3/85 e si trovi nelle condizioni previste per il rilascio del permesso di costruire in sanatoria, dovrà presentare a proprie esclusive spese domanda di permesso in sanatoria entro centoventi giorni dalla notifica o, in mancanza, dalla trascrizione del decreto emesso dalla autorità giudiziaria;
- A norma dell'art. 40 L. 47/85, qualora si tratti di immobile o di opere abusive la cui realizzazione sia stata ultimata entro la data del 1/10/1983, a norma delle disposizioni di cui al capo IV L. 47/85 (non abrogate dal T.U. edilizia di cui al DPR 380/01 come previsto dall'art. 136 T.U. cit.) l'aggiudicatario ha facoltà di presentare presso il Comune ove si trovi l'immobile domanda di sanatoria nel termine di 120 giorni dalla trascrizione del decreto di trasferimento "purché le ragioni di credito" fatte valere nell'esecuzione dal creditore precedente o intervenuto, siano di data antecedente all'entrata in vigore della L. 47/85.
- Ai sensi dell'art. 35, XII c. L. 47/85 nel caso in cui, pur non risultando rilasciata la concessione in sanatoria (condono), risulti presentata la relativa domanda a suo tempo da parte del proprietario o altro avente diritto, la domanda di condono deve ritenersi accolta tacitamente, ai sensi dell'art. 36 L. 47/85 qualora risultino decorsi 24 mesi dalla presentazione della domanda e risultino versate le prime due rate dell'oblazione fermo l'obbligo per l'aggiudicatario, qualora a ciò non si sia già provveduto, di procedere all'accatastamento. In ogni caso, per le opere realizzate anteriormente all'1/9/1967 non è necessario procedere a sanatoria delle opere stesse (art. 40 L. 47/85) e, ai fini della successiva commercializzazione dell'immobile va allegata all'atto dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà da cui risulti l'epoca di realizzazione delle opere stesse (v. Cass. 6162/06);
- Per tutto quanto non previsto, si applicano le vigenti norme di legge;
- Le offerte di acquisto dovranno essere depositate, con le modalità sotto indicate, entro le ore 12,00 del giorno precedente la vendita **esclusivamente in via telematica all'interno del portale: <https://pvp.giustizia.it/pvp/> seguendo le indicazioni riportate e contenute all'interno del portale stesso**, inviandole all'indirizzo PEC del Ministero della Giustizia **offertapvp.dgsia@giustiziacert.it**.
- L'offerta si intende depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta completa di avvenuta consegna da parte del gestore di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia.
- L'offerta, a pena di inammissibilità, dovrà essere sottoscritta digitalmente, ovvero sia utilizzando un certificato di firma digitale in corso di validità rilasciato da un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori accreditati, e trasmessa a mezzo di casella di posta elettronica certificata, ai sensi dell'art. 12, comma 5 del D.M. n. 32/2015. In alternativa, è possibile trasmettere l'offerta ed i documenti allegati a mezzo di casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica ai sensi dell'art. 12, comma 4 e dell'art. 13 del D.M. n. 32/2015, con la precisazione che, in tal caso, il gestore del servizio di posta elettronica certificata attesta nel messaggio (o in un suo allegato) di aver provveduto al rilascio delle credenziali di accesso previa identificazione del richiedente ovvero di colui che dovrebbe sottoscrivere l'offerta (questa modalità di trasmissione dell'offerta sarà concretamente operativa una volta che saranno eseguite a cura del Ministero della Giustizia le formalità di cui all'art. 13, comma 4 del D.M. n. 32/2015).

SINTESI DELLE MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE CON PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA IN MODALITÀ TELEMATICA

1) PRESENTAZIONE DELLA OFFERTA

Gli interessati all'acquisto dovranno formulare le offerte irrevocabili di acquisto esclusivamente in via telematica tramite il modulo web "Offerta Telematica" messo a disposizione dal Ministero della Giustizia a cui è possibile accedere dalla scheda del lotto in vendita presente sul portale www.astetelematiche.it.

Dovranno essere scrupolosamente seguite le indicazioni contenute nel Portale delle Vendite Pubbliche (<https://pvp.giustizia.it/pvp/>) circa il deposito delle domande di partecipazione / offerta di acquisto.

Sul sito del Ministero della Giustizia è reperibile il manuale utente al seguente link: http://pst.giustizia.it/PST/resources/cms/documents/Manuale_utente_presentazione_Offerta_teleatica_PVP.pdf

L'offerta d'acquisto va presentata in bollo di € 16,00, effettuando il pagamento telematicamente sul sito del Ministero della Giustizia https://pst.giustizia.it/PST/it/pst_2_14.wp e allegando al messaggio di posta elettronica certificata l'apposita ricevuta rilasciata dal Portale dei Servizi Telematici.

Alla domanda dovranno in ogni caso essere allegati nella busta telematica, e quindi caricati nella fase di compilazione dell'offerta telematica:

- a) Copia della contabile di versamento della cauzione versata mediante bonifico bancario sul conto corrente intestato alla procedura;
- b) Per le persone fisiche: copia fotostatica di un proprio documento di riconoscimento in corso di validità e del codice fiscale. Nella dichiarazione di offerta deve essere indicato: cognome, nome, luogo e data di nascita, codice fiscale, domicilio e residenza dell'offerente, recapito telefonico/fax/mail; deve essere inoltre indicato, se l'offerente è coniugato, in caso di comunione legale di beni le generalità del coniuge (codice fiscale, luogo e data di nascita) nonché copie fotostatiche del documento di riconoscimento (fronte-retro) e del codice fiscale del predetto coniuge. Per escludere il bene aggiudicato dalla comunione legale è necessario che il coniuge, tramite il partecipante, renda la dichiarazione prevista dall'art. 179, del codice civile, allegandola all'offerta;
- c) La richiesta di agevolazioni fiscali (c.d. "prima casa" e/o prezzo valore" redatta sui moduli reperibili sul sito internet del Tribunale di Pescara <https://tribunale-pescara.giustizia.it/>
- d) Se l'offerta è formulata da più persone, dovrà essere allegata copia anche per immagine della procura speciale rilasciata dagli altri offerenti per atto pubblico o scrittura privata autenticata rilasciata al soggetto che effettua/presenta l'offerta con indicazione della quota per cui si intende partecipare;
- e) Se l'offerta viene presentata in nome e per conto di un minore dovrà essere allegata la prescritta autorizzazione del Giudice Tutelare, oltre a copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del soggetto offerente e del soggetto che sottoscrive l'offerta.
- f) E' ammessa la partecipazione per il tramite di procura legale ex art. 571 che dovrà essere allegata all'offerta;
- g) In caso di mandato conferito da società dovrà essere allegata, oltre alla procura, un certificato CCIAA aggiornato (a non più di 10 giorni) da cui emergano i poteri dispositivi del mandante;

- h) Per le persone giuridiche: il certificato CCIAA (in corso di validità legale) dal quale risulti la costituzione della stessa ed i poteri attribuiti dallo statuto all'offerente. La dichiarazione di offerta dovrà contenere i dati identificativi del legale rappresentante della stessa (nome, cognome, luogo e data di nascita, recapito telefonico, e copie fotostatiche del documento di identificazione (fronte-retro) e del codice fiscale;
- i) La dichiarazione di offerta dovrà contenere l'indicazione del prezzo offerto, che non potrà essere inferiore, a pena di inefficacia dell'offerta medesima, al valore dell'offerta minima indicata nella scheda del bene.

2) VERSAMENTO DELLA CAUZIONE

- a) Ciascun concorrente, per essere ammesso alla vendita telematica dovrà comprovare l'avvenuta costituzione di una cauzione a garanzia dell'offerta, di importo pari al 10% del prezzo offerto.
- b) Si consiglia di effettuare il versamento della cauzione almeno cinque (5) giorni prima della vendita, precisando che qualora nel giorno ed all'ora fissato per la vendita di ammissibilità delle offerte e la delibazione sulle stesse il professionista non riscontri l'accredito delle somme sul conto corrente intestato alla procedura l'offerta sarà considerata inammissibile. Il versamento della cauzione si effettua tramite bonifico bancario sul conto corrente intestato alla procedura, acceso presso la BCC di Castiglione Messer Raimondo e Pianella, filiale di Pescara, IBAN: IT77G084731540000000158120, specificando nella causale del bonifico: **"Data dell'Asta – versamento cauzione – numero della procedura"**.
- c) La copia della contabile del versamento deve essere allegata nella busta telematica contenente l'offerta.
- d) In caso di mancata aggiudicazione, l'importo versato verrà restituito, entro 5 (cinque) giorni lavorativi, mediante bonifico, al netto degli oneri bancari dovuti per eseguire il bonifico, da eseguirsi in favore del conto corrente utilizzato dall'offerente per il versamento della cauzione.

3) OFFERTE

L'offerta non è efficace se perviene oltre il termine stabilito, se è inferiore di oltre un quarto al prezzo base, se l'offerente non presta cauzione con le modalità stabilite nell'ordinanza di vendita o se la cauzione è inferiore al decimo del prezzo da lui proposto, o nel caso in cui l'importo della cauzione per qualsiasi causa, non risulti accreditato sul conto corrente della procedura al momento dell'apertura delle buste.

Salvo quanto previsto dall'art. 571 c.p.c., l'offerta presentata nella vendita senza incanto è irrevocabile.

ESAME DELLE OFFERTE E GARA

L'esame delle offerte e lo svolgimento dell'eventuale gara saranno effettuate tramite il portale www.astetelematiche.it. La partecipazione degli offerenti all'udienza di vendita telematica avrà luogo esclusivamente tramite l'area riservata del sito www.astetelematiche.it, accedendo alla stessa con le credenziali personali ed in base alle istruzioni ricevute almeno 30 minuti prima dell'inizio

delle operazioni di vendita, sulla casella di posta elettronica certificata o sulla casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica utilizzata per trasmettere l'offerta.

L'apertura delle buste telematiche e l'esame delle offerte avverranno nel giorno all'ora prestabilita.

Il Curatore esaminerà le buste e delibererà sulla correttezza e completezza delle offerte.

Nel caso sia pervenuta un'unica offerta per un importo pari o superiore al prezzo base l'immobile verrà aggiudicato all'unico offerente.

Nel caso sia pervenuta un'unica offerta inferiore al prezzo base, in misura non superiore ad un quarto l'immobile, l'immobile verrà aggiudicato salvo che non ci sia seria possibilità di conseguire un prezzo superiore con una nuova vendita e non siano state presentate istanze di assegnazione ai sensi dell'articolo 588 c.p.c. (ex art 572 c.p.c.).

In caso di pluralità di offerte valide si procederà con la gara telematica ASINCRONA tra gli offerenti partendo, come prezzo base per la gara, dal valore dell'offerta più alta.

Le offerte in aumento non potranno essere inferiori ad € 2.000,00.

Ogni offerente ammesso alla gara è libero di parteciparvi o meno.

La gara avrà termine alle ore **13.00 (tredici)** del secondo giorno successivo a quello in cui il professionista delegato avvia la gara.

Le comunicazioni avverranno tramite posta elettronica certificata all'indirizzo comunicato dal soggetto partecipante e tramite SMS.

Qualora vengano effettuate offerte negli ultimi **15 (quindici) minuti** prima della scadenza del termine, la scadenza verrà prolungata, automaticamente, di **15 (quindici) minuti** per dare la possibilità a tutti gli offerenti di effettuare ulteriori rilanci e così di seguito per un prolungamento del termine massimo di **3 (tre) ore**.

Il giorno della scadenza della gara, all'esito degli eventuali prolungamenti, il curatore procederà all'aggiudicazione, stilando apposito verbale.

Qualora nessuno degli offerenti ammessi a partecipare alla gara telematica intenda parteciparvi verrà dichiarato aggiudicatario l'offerente che ha presentato la migliore offerta irrevocabile di acquisto e, nel caso di offerte tutte uguali, il bene sarà aggiudicato all'offerente che ha indicato la forma di pagamento più vantaggiosa per la procedura, ed in caso di uguali forme di pagamento chi avrà inviato l'offerta per primo.

Modalità di versamento del saldo prezzo da parte dell'aggiudicatario

- a) In caso di aggiudicazione, la somma versata in conto cauzione sarà imputata ad acconto sul prezzo di aggiudicazione.
- b) L'aggiudicatario dovrà, entro **100 giorni dall'aggiudicazione**, a pena di decadenza, (ovvero entro il termine più breve indicato nell'offerta), versare **in unica soluzione**, il saldo prezzo sul conto corrente indicato dal curatore (differenza tra prezzo di aggiudicazione e quanto versato in c/cauzione)
- c) L'aggiudicatario dovrà indicare al liquidatore il notaio prescelto per la stipula del

rogito di vendita ed entro il termine di 120 giorni dalla aggiudicazione dovrà essere stipulato il rogito. Le spese e gli onorari notarili, le imposte le tasse, gli oneri per la cancellazione di pregiudizievoli esistenti sull'immobile ed ogni altra spesa afferente il trasferimento della proprietà sono ad esclusivo carico dell'aggiudicatario.

- d) Il mancato versamento del saldo prezzo nei modi e nei termini indicati, così come il mancato perfezionamento della vendita per qualsiasi fatto o colpa addebitabile all'aggiudicatario comporterà la decadenza di quest'ultimo dall'aggiudicazione, con conseguente perdita della cauzione già versata che verrà incamerata dalla procedura, salvo il diritto al maggior danno.

Tutti coloro che intendono ottenere informazioni sull'immobile in vendita, compreso l'esame della relazione di perizia e dell'allegata documentazione, possono rivolgersi al professionista delegato (085/4214944 mail a.colameco@tin.it) o prenderne visione sui siti internet <https://pvp.giustizia.it> www.astegiudiziarie.it, chi invece vorrà visionare il bene, dovrà formulare la richiesta esclusivamente mediante il PVP sul sito internet <https://pvp.giustizia.it> usando l'apposito tasto "Prenotazione visita immobile".

Si fa presente che presso il Tribunale di Pescara (Stanza n.319 Terzo Piano Blocco C) è presente uno sportello di assistenza per la partecipazione alle vendite telematiche (tel. 085 4503527) aperto il Lunedì dalle ore 10:00 alle ore 13:00 e il Venerdì dalle ore 10:00 alle ore 13:00

Per assistenza tecnica durante le fasi di registrazione, di iscrizione alla vendita telematica e di partecipazione, è inoltre possibile ricevere supporto, contattando Aste Giudiziarie Inlinea S.p.A. ai seguenti recapiti:

- numero verde ad addebito ripartito: 848.58.20.31
- centralino: 0586/20141
- email: assistenza@astetelematiche.it

I recapiti sopra indicati sono attivi dal lunedì al venerdì, dalle ore 9:00 alle ore 13:00 e dalle ore 14:00 alle ore 18:00.

La partecipazione alla vendita implica:

- la lettura integrale della relazione peritale e dei relativi allegati;
- l'accettazione incondizionata di quanto contenuto nel presente avviso, nel regolamento di partecipazione e nei suoi allegati;
- la dispensa degli organi della procedura dal rilascio della certificazione di conformità degli impianti alle norme sulla sicurezza e dell'attestato di certificazione energetica.

Pescara, li 24 marzo 2026

Il curatore fallimentare
Avv. Antonio Colameco